



**COMUNE DI LOZIO**  
PROVINCIA DI BRESCIA

NUMERO: 20

DATA: 04-06-2019

**COPIA**

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**  
Prima Adunanza di Convocazione Ordinaria – seduta Pubblica

---

**Oggetto: Determinazione delle indennità di funzione per Sindaco, Vicesindaco e Assessore e del gettone di presenza per i consiglieri comunali.**

---

L'anno duemiladiciannove addì quattro del mese di giugno alle ore 20:30, presso questa Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, intervennero i Signori:

Regazzoli Francesco	Sindaco	Presente
Ballarini Giuseppina	Vice Sindaco	Presente
Bonariva Elisa	Consigliere	Presente
Massa Matteo	Consigliere	Presente
Archetti Norman	Consigliere	Presente
Bonariva Giacomina	Consigliere	Presente
Mazzoldi Floriano	Consigliere	Presente
Daldosso Mascia	Consigliere	Presente

Zanelli Claudio	Consigliere	Assente
Magri Claudio	Consigliere	Assente
Gianpietro Bolis	Consigliere	Assente

Assume la presidenza il Francesco Regazzoli nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Luigi Fadda.

Il Presidente – accertato il numero legale – dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

**N. 20 del 04-06-2019**

**Oggetto: Determinazione delle indennità di funzione per Sindaco, Vicesindaco e Assessore e del gettone di presenza per i consiglieri comunali.**

---

Il Sindaco illustra l'argomento. Successivamente chiede al consesso di emendare la proposta inserendo nel deliberato, dopo il punto 4, il punto 5, come di seguito riportato:

"Di confermare l'entità dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali già determinati, secondo legge, nel precedente mandato amministrativo".

Il Sindaco, dunque, pone in votazione la proposta emendativa, così come sopra formulata.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON** voti favorevoli n. 8, astenuti nessuno e contrari nessuno, espressi peralzata di mano;

**approva** l'emendamento alla proposta come sopra descritto.

Successivamente, il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone in approvazione l'intera proposta, così come emendata.

#### **DOPO DI CHE'**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ha scritto al capo IV (articoli da 77 a 87) la disciplina dello "status" degli Amministratori comunali;

**VISTO**, in particolare, l'art. 82 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato il quale stabilisce come:

- La misura dell'indennità di "funzione" per il Sindaco e per gli Assessori comunali è determinata con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23.08.1988 n. 400, articolata in rapporto alla dimensione demografica degli Enti;
- L'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- Gli Amministratori cui viene corrisposta l'indennità di funzione non percepiscono alcun gettone per la partecipazione alle sedute degli Organi collegiali e delle Commissioni costituenti emanazione degli Organi stessi;
- La misura dell'indennità di funzione degli Assessori comunali è articolata in rapporto percentuale rispetto alla misura della stessa prevista per il Sindaco;
- Una somma, pari ad un'indennità mensile di funzione del Sindaco, deve essere annualmente accantonata e dovrà essere corrisposta al Sindaco a fine mandato elettorale;
- Le indennità definite con il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, possono essere incrementate e diminuite con deliberazione della Giunta Comunale;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del 4.04.2000 n. 119 recante le misure delle indennità spettanti agli Amministratori locali, pubblicato sulla G.U. n. 110 del 13.05.2000 con il quale sono state determinate, nelle misure seguenti, le indennità di carica spettanti nei Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti:

<b>Carica</b>	<b>Lavoratori dipendenti in aspettativa, Lavoratori autonomi, pensionati</b>	<b>Lavoratori dipendenti non in aspettativa</b>
<b>Sindaco</b>	<b>€ 1.291,14</b>	<b>€ 645,57</b>
<b>Vicesindaco</b>	<b>€ 193,67</b>	<b>€ 96,84</b>
<b>Assessore</b>	<b>€ 129,11</b>	<b>€ 64,56</b>

**VISTO** l'art.1, comma 54 della legge 266/2005, che ha determinato la riduzione del 10% delle indennità di funzione spettanti agli amministratori degli enti locali, come fissate dal succitato D.M. 119/2000;

**TENUTO CONTO** che:

- con l'entrata in vigore dell'art. 2 comma 25, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) dal 1° gennaio 2008 la riduzione del 10% è da ritenersi implicitamente abrogata, in quanto si prevede nella stessa legge la possibilità di incrementare le indennità con delibera di giunta;

- la sentenza della Corte dei Conti, Sezione Autonomie con delibera n. 6/SEZAUT/2010/QMIG, sanciva non più vigente la norma che prevedeva la riduzione dei compensi spettanti agli amministratori locali;

- dal 25 giugno 2008 la soppressione della disposizione che consentiva l'aumento delle indennità agli amministratori (di cui all'art. 82, comma 11, del D. Lgs. 267/2000, modificato dal D. L. n. 112/2008 convertito in legge 133/2008) elimina la possibilità fino al 2011 agli organi degli enti locali di incrementare le indennità agli amministratori;

- il Ministero delle Economie e delle Finanze nella Circolare 32/128382 del 17 dicembre 2009 afferma che non sussistono i presupposti per rideterminare in aumento le misure dei compensi degli organismi collegiali stabiliti al 30 settembre 2005 e ridotti del 10%;

- la sentenza della Corte dei Conti, Sezione Autonomie che, con delibera n. 6/SEZAUT/2010/QMIG, ha sancito non più vigente la norma che prevedeva la riduzione dei compensi spettanti agli amministratori locali;

- l'Art. 5 comma 7, del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 prevede che gli importi delle indennità determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 saranno diminuite per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale

pari al 3% per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, con decreto del Ministero dell'interno da adottarsi entro i 120 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto-legge, cioè entro il 30.9.2010;

**DATO ATTO** che alla data odierna non è stato ancora emanato il decreto di cui all'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 per cui la riduzione del 3% non può trovare ancora applicazione;

**TENUTO CONTO** altresì, che la Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede di controllo (delibera n. 1 CONTR/12) nelle adunanze del 14 e 24 novembre 2011 si è nuovamente espressa in merito alla riduzione del 10% delle indennità spettanti agli amministratori locali (di cui alla legge 266/2005 art. 1 c. 54) stabilendo che la riduzione deve essere ancora applicata;

**CONSIDERATO** che questo Comune conta una popolazione al 31.12.2018 di n. 405 abitanti;

**RITENUTO** di dover determinare la misura delle indennità di carica per il Sindaco e gli Assessori nella misura prevista dal D.M. 119/2000, ridotta del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 54 della legge 266/2005;

**DATO ATTO** che in data 26 maggio 2019 si è rinnovato il Consiglio Comunale e in data 29 maggio 2019 il Sindaco ha nominato la Giunta comunale nelle seguenti persone: Vice Sindaco Giuseppina Ballarini, Assessore Floriano Mazzoldi;

**CONSIDERATO CHE** per quanto attiene la determinazione della misura dell'indennità di carica, il Sindaco e i componenti la Giunta Comunale si trovano nella seguente situazione:

1. Il Sindaco Francesco Regazzoli è un lavoratore autonomo per cui ha diritto all'intera indennità;
2. Il Vice Sindaco Giuseppina Ballarini è un lavoratore dipendente non in aspettativa per cui ha diritto alla indennità ridotta al 50%;
3. l'Assessore Floriano Mazzoldi è un lavoratore dipendente non in aspettativa per cui ha diritto alla indennità ridotta al 50%;

**CONSIDERATO** che la presente deliberazione rientra, per il richiamo espresso dell'art. 42, comma 2, lett. i) del decreto legislativo 267/2000 nelle competenze del Consiglio Comunale, anche ai sensi della circolare dl Ministero dell'Interno del 24.04.2014;

**VISTO** il D.M. n.119/2000;

**VISTA** la Legge n. 56/2014, art. 1 commi 135 e 136, che prevede di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

**VISTO** l'art. 16 comma 17 del D. L. n.138 del 13.08.2011 convertito in legge 14.09.2011 n.138 nella versione previgente;

**VISTO** il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 – 1° comma, espresso favorevolmente dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

**VISTO** il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 – 1° comma, espresso favorevolmente dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

**CON** voti favorevoli n. 8, astenuti nessuno e contrari nessuno, espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

**1. di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

**2. di determinare**, per le motivazioni esposte in premessa, le seguenti indennità di carica, ridotte del 10%, spettanti al Sindaco e Assessori comunali negli importi mensili lordi di seguito riportati:

Sindaco € 929,62

Vice Sindaco € 69,72

Assessore € 46,48;

**3. di autorizzare** la liquidazione quadrimestrale in corrispondenza alla liquidazione delle competenze retributive ai dipendenti comunali, dando atto che, ai sensi dell'art. 47, lettera g) del T.U.I.R. le indennità succitate sono considerate "redditi assimilati e di lavoro dipendente";

**4. di dare atto** che il responsabile del servizio finanziario dovrà accantonare annualmente, una somma pari ad una indennità mensile di funzione per il Sindaco, ai sensi dell'art. 23, comma 9, lettera f), della legge 265/99, da trattare, fiscalmente, come il T.F.R., nel rispetto degli artt.16, lettera a) e 17 del T.U.I.R., con tassazione separata;

**5. di confermare** l'entità dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali già determinati, secondo legge, nel precedente mandato amministrativo.

---

### **PARERE TECNICO EX ART. 49 D. LGS. 267/2000**

Il sottoscritto **Francesco Regazzoli**, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della proposta in oggetto.

Lozio, li 04-06-2019

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO  
(F.to Francesco Regazzoli)

---

---

**PARERE CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000**

Il sottoscritto **Luigi Fadda**, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della proposta in oggetto.

Lozio, li 04-06-2019

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO  
(F.to Luigi Fadda)

---

---

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco  
(F.to Francesco Regazzoli)

Il Segretario Comunale  
(F.to Luigi Fadda)

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lozio, li 21-06-2019

Il Messo Comunale  
(F.to Natale Gemmi)